



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**SAIS066006**

**"DELLA CORTE - VANVITELLI"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Disponibilità dei docenti a motivare gli allievi nella partecipazione scolastica e nello studio quotidiano, proprio allo scopo di elevare la loro condizione socio-economica una volta terminati gli studi.	Lo stato socio economico degli studenti si colloca nella fascia medio-bassa con qualche eccezione, che a volte si traduce in un basso interesse per la scuola e uno scarso impegno per lo studio di consolidamento pomeridiano. Basso partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche e alle riunioni degli organi collegiali. Elevata percentuale di studenti pendolari.

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Esistono nel territorio delle PMI, piccole società, studi tecnici-professionali, studi commerciali e attività nel settore turistico che sono in linea con gli indirizzi scolastici. La scuola sta cercando di intrecciare con loro relazioni sempre più strette, tentando di coinvolgerle maggiormente nelle attività scolastiche. Negli ultimi anni, anche grazie al PCTO, questo tentativo di coinvolgimento sta portando a dei risultati positivi.	Il territorio presenta un tasso di disoccupazione tra i più alti della penisola. Assenza di grandi aziende, ci sono alcune PMI, piccole società di servizi, studi tecnici-professionali e commerciali e attività nel settore turistico, ma il loro numero è ancora insufficiente per le esigenze del territorio. Nonostante gli sforzi della scuola per coinvolgerle le attività produttive locali sono ancora poco interessate alle attività scolastiche. Gli enti locali come comune e provincia non sono molto presenti. I trasporti sono inadeguati, con orari che si conciliano male con l'inizio e la fine delle lezioni.

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
La scuola usufruisce di una sala per rappresentazioni teatrali e Auditorium per manifestazioni socio-culturali. Per alcuni indirizzi di studio, la scuola ha un numero adeguato di laboratori sufficientemente attrezzati. Il numero di postazioni multimediali è sufficiente per i docenti, inoltre in ogni classe è presente un portatile. Sono presenti uscite e scale di sicurezza per eventuali evacuazioni e un ascensore	Il contributo delle risorse economiche dai privati e dalle famiglie alle attività scolastiche è in percentuale molto basso. Rimangono alcune classi prive di LIM. Devono essere potenziati alcuni laboratori, soprattutto per gli indirizzi di recente introduzione. Strutture parzialmente adeguate che necessitano di manutenzione straordinaria e certificazioni statiche e antincendio. Mancanza di alcune strutture per il totale superamento delle barriere architettoniche.

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Dirigente scolastica e DSGA effettive e presenti nella scuola da più di cinque anni. La percentuale di docenti a tempo indeterminato è alta, la metà ha una elevata anzianità di servizio nella scuola. Questo comporta una consolidata esperienza professionale ed è un segnale di un clima scolastico generalmente buono. Una percentuale discreta di docenti ha buone competenze informatiche e linguistiche con relative certificazioni. In generale i docenti mostrano una buona predisposizione all'aggiornamento professionale soprattutto sulle nuove metodologie didattiche e sulla inclusione</p>	<p>Una alta percentuale di docenti ha una elevata anzianità di servizio e ciò comporta anche una difficoltà alle continue innovazioni che richiede la didattica nonché alle continue innovazioni tecnologiche. I docenti di sostegno non posseggono titoli particolari</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli alunni ammessi alla classe successiva sono globalmente in media o leggermente superiori rispetto ai riferimenti locali nazionali considerando i cinque anni di corso. Non si evidenziano particolari scostamenti per i diversi indirizzi. Negli ultimi anni c'è stato un innalzamento della votazione dei diplomati con un aumento sostanziale di alunni che si collocano nella fascia medio-alta. I dati mostrano una percentuale bassa di studenti che hanno abbandonato gli studi o si sono trasferiti in altre scuole rispetto ai riferimenti locali e nazionali.</p>	<p>La percentuale di studenti sospesi in giudizio sono più alte dei riferimenti locali e nazionali soprattutto nelle classi terze e quarte, anche se c'è stato un miglioramento nell'ultimo anno scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le analisi dei risultati scolastici confrontandoli con quelli locali e nazionali portano sinteticamente alle seguenti considerazioni: - valutazione positiva sugli indicatori quali ammissione alla classe successiva, voti all'esame di stato, trasferimenti e abbandoni durante l'anno scolastico - qualche criticità sui debiti formativi che risultano ancora superiori rispetto ai benchmark di riferimenti soprattutto per le classi terze e quarte</p>

nonostante ci sia stato un abbassamento nell'ultimo anno scolastico. Queste considerazioni hanno portato la scuola ad assegnarsi un giudizio intermedio quattro non ancora completamente positivo

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Rispetto agli anni precedenti i risultati delle prove standardizzate del secondo anno sono migliorati raggiungendo mediamente i riferimenti regionali e del meridione. I risultati ottenuti dalle classi quinte sono in linea con quelli delle classi seconde I dati delle prove del secondo anno mostrano una bassa variabilità tra le classi sia in italiano che in matematica	I risultati delle prove standardizzate in italiano e in matematica sono inferiori alle medie nazionali sia per le classi seconde che per le classi quinte

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il giudizio tre "con qualche criticità" che la scuola si è attribuito è dovuto a due considerazioni - l'effetto scuola si colloca nella parte neutra, cioè pari alla media regionale - i risultati delle prove invalsi pur essendo simili ai dati locali e meridionali, sono inferiori a quelli nazionali sia in italiano che in matematica e sia per le seconde che per le quinte.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Tutti i docenti nell'ambito delle loro discipline sono impegnati a potenziare le competenze chiave	Completare e rafforzare le griglie di osservazioni e/o altre metodologie per valutare il grado di

<p>europee La scuola è impegnata al potenziamento delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle sociali e civiche e quelle digitali. Ogni anno vengono organizzati numerosi incontri, seminari, dibattiti, con personale specializzato per discutere di cittadinanza attiva, di legalità, di rispetto delle diversità.</p>	<p>acquisizione delle competenze chiave in modo più organico e attendibile. Migliorare e potenziare le competenze di imparare ad apprendere e sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>
---	---

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Il giudizio tre "con qualche criticità" è dovuto alle seguenti considerazioni: - gli strumenti per la valutazione delle competenze devono essere potenziati e migliorati per poter ottenere delle valutazioni più attendibili - bisogna potenziare le competenze in materia di imparare ad apprendere e spirito di iniziativa e imprenditorialità - bisogna comunque potenziare le competenze sociali e civiche e le competenze digitali anche se dai risultati ottenuti per quanto non completamente attendibili sembra che la scuola riesca a raggiungere dei risultati sufficienti</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>La quota di diplomati inseriti immediatamente nel mondo del lavoro nel 2016 è superiore alla media locale. La quota di diplomati con contratto a tempo indeterminato nel 2016 è superiore ai benchmark di riferimento</p>	<p>Il numero di iscritti all'università risulta oscillante negli anni, mediamente è ancora un pò inferiore ai riferimenti locali e regionali I crediti conseguiti dai diplomati al primo anno universitario sono un pò inferiori ai riferimenti provinciali e regionali.</p>

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio intermedio quattro è dovuto al fatto che sembrano abbastanza positivi i risultati per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, mentre c'è qualche criticità per i risultati in ambito universitario anche se sono in miglioramento rispetto agli anni precedenti .

# 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

## 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha adottato da poco un curricolo d'istituto articolato in base alle esigenze dei bisogni formativi degli alunni e del contesto. Contiene la progettazione e i traguardi delle competenze professionali declinate nel PECUP, le competenze chiave Europee e alcune declinate dalla scuola sulla base delle esigenze legate al mondo produttivo del territorio. Nella scuola sono presenti e funzionanti i dipartimenti organizzati sia sulle discipline comuni sia per quelle professionalizzanti, i quali svolgono la loro funzione di progettazione didattica e criteri di valutazione comuni La scuola usa criteri comuni di programmazione per classi parallele abbastanza diffusamente. La scuola usa criteri di valutazione comuni per le discipline come italiano, matematica, inglese scienze integrate, mentre per le discipline professionalizzanti i criteri comuni sono circoscritti ai singoli indirizzi e definiti nei rispettivi dipartimenti</p>	<p>La scuola è caratterizzata da diversi indirizzi molto diversi tra loro per le discipline professionalizzanti, e per ciascun indirizzo ci sono poche sezioni. Di conseguenza non è sempre agevole adottare una progettualità comune per tutta la scuola Il curricolo essendo completo da poco dovrà essere migliorato e ampliato, inoltre dovrà essere utilizzato maggiormente nella progettazione didattica, poichè non tutti i docenti lo utilizzano e alcuni lo utilizzano in modo incompleto. I dipartimenti devono potenziare e migliorare la parte della progettazione didattica e la parte di valutazione delle competenze . Potenziare e migliorare le metodologie di valutazione delle competenze trasversali non direttamente legate alle discipline. Vengono utilizzate poco frequentemente le prove di valutazione autentiche e le rubriche di valutazione</p>

## Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
	<p>La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +	<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La motivazione del giudizio tre "con qualche criticità" è dovuto ad alcune considerazioni: - la scuola ha definito da poco il proprio curriculum, che deve essere ampliato e applicato con continuità, non tutti i docenti lo utilizzano in modo ancora diffuso - sono presenti figure di riferimento per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti che viene fatta a livello dipartimentale, comunque tutti i docenti fanno riferimento ai criteri comuni di valutazione definiti a livello di scuola. - Migliorare e potenziare le procedure per la valutazione delle competenze chiave trasversali non strettamente disciplinari

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è dotata di diversi laboratori e ciascuno è gestito da un referente e sono utilizzati costantemente soprattutto per le classi del triennio. I supporti informatici presenti a scuola sono mediamente avanzati e in continuo aggiornamento. Da tempo la scuola utilizza il registro elettronico per comunicare l'andamento scolastico degli alunni ai genitori in tempo reale. Le attività on-line sono costantemente incrementate per limitare l'uso del cartaceo, con l'eccezione dei materiali divulgativi e di studio. Nella scuola è presente una biblioteca ben fornita. La scuola organizza corsi di aggiornamento dei docenti sulle nuove metodologie didattiche e sull'inclusione. I docenti si confrontano frequentemente tra loro sia nei consigli di classe ma soprattutto in ambito dipartimentale. La scuola promuove le regole di comportamento condivise in tutte le classi. A tal proposito viene tenuto in grande considerazione il patto di corresponsabilità alunni-docenti-genitori e rappresenta un riferimento per il confronto tra i contraenti. Ogni anno vengono organizzati da un referente appositi numerosi seminari e incontri con personale specializzato per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e come contribuire a creare un clima positivo in un gruppo classe. In genere i rapporti tra gli studenti e tra studenti e docenti sono buoni, eccetto casi particolari e poco frequenti. In caso di comportamenti problematici la scuola adotta azioni di recupero con personale specializzato e supporto psicologico. Il clima scolastico tra docenti è mediamente improntato alla collaborazione reciproca.</p>	<p>Sono da potenziare i laboratori dei nuovi indirizzi tecnologici attivati negli ultimi anni e i laboratori espressivi. Deve essere potenziata la collaborazione tra docenti per la realizzazione e la condivisione delle metodologie didattiche. Elevata percentuale di alunni che entrano alla seconda ora anche poiché molti sono pendolari e devono utilizzare più di un mezzo di trasporto</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di</p>

	<p>apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>
--	--

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio positivo è dovuto ad alcune considerazioni: - La scuola dispone di sufficienti laboratori tecnici e linguistici, devono essere potenziali i laboratori degli indirizzi di recente apertura. - Il ricorso a modalità didattiche innovative è in aumento anche se deve essere potenziata, la collaborazione tra docenti è improntata alla collaborazione. - la scuola è impegnata a promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze di cittadinanza, legalità e inclusione. Le regole comportamentali della comunità scolastica sono definite in modo esaustivo e sono ampiamente discusse nelle classi. - I conflitti con gli studenti e tra studenti e docenti sono poco frequenti e ben circoscritti, e in genere sono gestiti in maniera efficace

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Presenza di un referente responsabile dell'inclusione, diversi docenti adeguatamente formati e in aumento. Tutti i docenti sono impegnati ad utilizzare, metodologie didattiche inclusive. La scuola cura molto gli allievi con difficoltà mettendo in campo piani didattici personalizzati aggiornati continuamente. La scuola organizza progetti rivolti ad allievi BES e alle famiglie per sensibilizzarle su queste tematiche. Le difficoltà di apprendimento da parte degli alunni si cerca di superarle attraverso attività di recupero sviluppate da ciascun docente in itinere. La scuola organizza uno sportello didattico pomeridiano per il recupero delle discipline nei limiti delle risorse disponibili. La scuola organizza a valle della prima valutazione intermedia una pausa didattica, una seconda pausa didattica viene organizzata in primavera prima dell'ultima parte dell'anno scolastico. Nella scuola è presente una figura che acquisisce le valutazioni a monte e a valle delle pause didattiche in modo da ottenere un data-base confrontabile negli anni allo scopo di rendere più efficace queste iniziative.</p>	<p>Migliorar e potenziare il rapporto tra scuola e genitori degli alunni BES Potenziare la formazione dei docenti sulle didattiche inclusive. Testare altre forme di recupero quali ad esempio, recupero intensivo per gruppi di alunni provenienti da classi diverse Migliorare le attività di potenziamento degli allievi curando le eccellenze</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
--------------------------------	---



### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio intermedio è dovuto al fatto che la scuola raggiunge buoni livelli su alcuni indicatori, mentre su qualche altro è necessario un miglioramento. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e globalmente funzionali anche se migliorabili. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola. La scuola promuove con forza e costantemente l'inclusione e la valorizzazione delle diversità, raggiungendo generalmente buoni riscontri. Le attività di recupero coinvolgono tutte le classi e sono state potenziate con due pause didattiche e con lo sportello didattico pomeridiano durante tutto l'anno scolastico, per migliorare gli esiti scolastici. Le attività per il potenziamento delle eccellenze sono ancora poco diffuse anche se sono in aumento rispetto agli anni precedenti.

## 3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il consiglio d'istituto ha regolarmente deliberato i criteri di formazione delle classi e gli insegnanti delle classi-ponte si incontrano nel mese di giugno e sulla base di una griglia di rilevazione condivisa, procedono alla formazione delle classi sulla base dei predetti criteri. La scuola ha un piano per l'orientamento articolato nei seguenti punti: a) didattica meta-cognitiva volta a promuovere, negli studenti, la consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento e per aumentare le proprie motivazioni. b) rilevazione delle attitudini e degli interessi degli alunni c) approfondimento delle opportunità formative e produttive del territorio. La scuola ha designato una funzione strumentale per coordinare le attività di PCTO, si occupa anche di sistematizzare la documentazione prestando attenzione alla coerenza tra i percorsi di PCTO e quanto prefissato da un progetto generale della scuola. La scuola ha stipulato un alto numero di convenzioni con imprese, associazioni, enti pubblici e privati, studi, grandi distribuzioni, strutture ricettive turistiche ecc.. presenti sul territorio. I percorsi di PCTO si realizzano principalmente nei settori secondari e terziari e in genere sono coerenti con gli indirizzi scolastici e coinvolgono tutti gli alunni. Infine la scuola monitorizza i percorsi di PCTO in modo sistematico con la presenza attiva dei tutor interni ed esterni e con questionari di valutazione.</p>	<p>Non sono previsti incontri di continuità fra gli insegnanti delle classi ponte sia tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado. Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente ma migliorabile poiché prevalentemente orientate alla formazione delle classi. È necessario potenziare maggiormente la collaborazione i rapporti tra scuola e attività produttive. L'alto numero di studenti del triennio coinvolti nelle attività di PCTO diversificati per vari indirizzi rende tutt'altro che semplice la ricognizione di strutture ospitanti anche se questa criticità è in via di risoluzione.</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
-------------------------	----------------------

	<p>La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. In genere la scuola realizza delle attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio nel triennio grazie anche ai percorsi PCTO, nelle classi terminali organizza attività di orientamento per il prosieguo degli studi universitari, sia con incontri a scuola che presso l'ateneo di Salerno. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento e un buon numero di studenti segue il consiglio. La scuola ha stipulato numerose convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio e quasi tutti gli allievi seguono dei percorsi di PCTO coerenti con gli indirizzi del triennio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i PCTO con un progetto molto strutturato che comprende tutti gli indirizzi, infine valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'istituto sono definite in modo chiaro e sono rese visibili all'interno e all'esterno tramite documenti, sito web, convegni, incontri e progetti di orientamento. La scuola monitora continuamente le attività che svolge tramite riunioni periodiche dello staff, delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, e delle riunioni degli organi collegiali. Al termine della quali si analizzano i risultati e si raccolgono le osservazioni per migliorare. La scuola ha individuato uno gruppo di staff al dirigente, ha individuato il NIV, cinque</p>	<p>Deve ancora migliorare la divulgazione di informazioni all'interno della scuola e alle famiglie proprio in ragione del loro basso interesse per la scuola. Per ottimizzare il monitoraggio delle attività è utile migliorare le procedure rendendole sempre più snelle ed efficaci, poichè a volte nonostante gli sforzi profusi le informazioni si diffondono con ritardo. La gestione delle assenze risulta spesso molto difficoltosa e richiede un forte dispendio di energia e tempo a causa delle poche ore a disposizione del personale docente. La scuola ha</p>

<p>funzioni strumentali e una serie di altri ruoli e compiti organizzativi. Tutti i ruoli con i rispettivi compiti e obiettivi sono riportati in un documento allegato al PTOF aggiornato ogni anno dal titolo "funzionigramma-organigramma della scuola" a disposizione di tutti. Il fondo di istituto è ripartito sulla base degli incarichi assegnati e ne usufruiscono quasi la metà dei docenti Risultano chiare definite anche le attività del personale ATA. L'allocazione delle risorse economiche è il larga parte coerente con il PTOF. Ci sono dei progetti prioritari della durata pluriennali.</p>	<p>ancora un'eccessiva frammentazione di progetti anche se negli ultimi anni c'è stata una ottimizzazione</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La motivazione del giudizio positivo è dovuta alle seguenti considerazioni: - la missione e la visione dell'istituto sono definite in modo chiaro e divulgato sia all'interno che sul territorio. - La scuola monitora con continuità tutte le attività e lo stato di avanzamento sfruttando le moderne tecnologie anche con un dispendio non trascurabile di energie. - la scuola individua con chiarezza i compiti e le responsabilità del personale e sono riportate in un documento specifico disponibile a tutti. - la gestione delle risorse economiche è in fase di ottimizzazione cercando di destinare le risorse ai progetti prioritari, anche se c'è ancora una certa frammentazione</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e personale ATA mediante un questionario individualizzato. La scuola promuove la formazione sull'inclusione, sulle nuove metodologie di insegnamento. la scuola fa parte della rete per la formazione relative all'ambito di appartenenza. La scuola raccoglie e aggiorna le competenze professionali dei docenti e le utilizza per ottimizzare</p>	<p>Anche a causa dell'erosione di risorse finanziarie, risulta sempre più difficile ottenere la disponibilità del personale allo svolgimento di incarichi strategici aggiuntivi. Nonostante ci siano molti gruppi di lavoro deve migliorare la condivisione di strumenti e materiali didattici.</p>

<p>l'assegnazione di compiti e funzioni del personale. La scuola promuove tramite i dipartimenti per aree disciplinari alla programmazione e alla condivisione di strumenti e materiali didattici, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave. La scuola presenta gruppi di lavoro specifici rivolti a migliorare la didattica di inclusione. La scuola ha diversi referenti per il presidio di settori strategici</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La valutazione Positiva è dovuta al fatto che nonostante le difficoltà organizzative, la scuola realizza iniziative formative di qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. I compiti e le funzioni sono declinate in modo esaustivo e chiaro e sono assegnati sempre sulla base delle competenze del personale compatibilmente con la loro disponibilità. Rimane da incrementare la quantità di materiali didattici e migliorare la loro condivisione.

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola partecipa a diverse reti e persegue una politica favorevole a questo strumento. La scuola partecipa soprattutto a reti che approfondiscono temi sociali e di legalità, ma anche di tutela e rispetto dell'ambiente, nonché per la formazione del personale scolastico. Soprattutto nell'ambito del PCTO la scuola ha attivato molte collaborazioni con aziende del territorio, enti pubblici e privati e attività professionali. Il numero di collaborazioni è elevato compatibilmente con quanto offre il territorio. La scuola tenta di coinvolgere le famiglie alle varie attività e al confronto continuo mettendo in campo tutto il potenziale tecnologico possibile. A tal proposito la scuola divulga le informazioni alle famiglie in modo continuo sull'andamento didattico disciplinare e sulle assenze degli alunni sfruttando le funzionalità del registro elettronico. Il sito web	Il territorio offre limitate opportunità per integrare e arricchire l'offerta formativa che quindi rimane da potenziare. Lo sforzo futuro è quello di spingere soggetti esterni a partecipare maggiormente alle attività scolastiche incrementando e potenziando le riunioni del CTS. Nonostante l'ampio utilizzo di strumenti divulgativi e le continue esortazioni, la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche è generalmente ancora troppo bassa seppur in crescita rispetto al passato.

della scuola, ma anche altre piattaforme sono aggiornate continuamente per informare in tempo reale il territorio delle iniziative scolastiche. Infine la scuola coinvolge i genitori nella condivisione del patto di corresponsabilità.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio positivo si giustifica con il fatto che la scuola partecipa a reti di scuole per il potenziamento delle competenze trasversali, l'inclusione la legalità e il rispetto per l'ambiente. La scuola è sempre impegnata a rafforzare le collaborazioni con tutti i soggetti esterni in coerenza con gli obiettivi formativi. La scuola sfrutta sempre di più le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie per informare e coinvolgere i genitori alla partecipazione delle attività didattiche.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Ridurre la percentuale delle sospensioni di giudizio nelle classi del primo biennio e del secondo biennio*

#### Traguardo

*Raggiungere una percentuale del 25%*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Migliorare il curricolo di istituto allineando la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettare moduli e/o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze sia disciplinari che trasversali*

##### 3. Ambiente di apprendimento

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche anche innovando le dotazioni tecnologiche

#### **4. Ambiente di apprendimento**

Incrementare una didattica laboratoriale utilizzando maggiormente le aule dotate di ausili multimediali per ciascuno studente

#### **5. Inclusione e differenziazione**

Rafforzare e ottimizzare i processi per il recupero delle insufficienze e per il potenziamento delle eccellenze in ambito curricolare ed extracurricolare

#### **6. Continuità e orientamento**

Incrementare i rapporti con le realtà produttive e l'università, migliorando e potenziando il CTS

#### **7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'azione di progettazione e controllo dei dipartimenti

#### **8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Maggior concentrazione della spesa sui progetti/attività funzionali alla formazione tecnica dei vari indirizzi

#### **9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione dei docenti sui temi dell'inclusione e delle nuove metodologie didattiche funzionali ad una istruzione tecnica e allo sviluppo delle competenze trasversali

## **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

### **Priorità**

Aumentare i risultati delle prove invalsi nelle classi seconde e nelle classi quinte

### **Traguardo**

Incrementare del 5% i risultati medi delle prove nelle classi seconde Incrementare del 5% i risultati medi delle prove nelle classi quinte

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il curricolo di istituto allineando la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare moduli e/o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze sia disciplinari che trasversali

#### **3. Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche anche innovando le dotazioni tecnologiche

#### **4. Ambiente di apprendimento**

Incrementare una didattica laboratoriale utilizzando maggiormente le aule dotate di ausili multimediali per ciascuno studente

#### **5. Inclusione e differenziazione**

Rafforzare e ottimizzare i processi per il recupero delle insufficienze e per il potenziamento delle eccellenze in ambito curricolare ed extracurricolare

#### **6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'azione di progettazione e controllo dei dipartimenti

#### **7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione dei docenti sui temi dell'inclusione e delle nuove metodologie didattiche funzionali ad una istruzione tecnica e allo sviluppo delle competenze trasversali

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Potenziare le competenze in materia di cittadinanza*

### Traguardo

*Diminuzione del 10% di sanzioni disciplinari delle classi durante il percorso di studi dalla prima alla quinta. Miglioramento del 10% degli indicatori (che la scuola si è dotata) sul senso di legalità e responsabilità degli alunni all'interno della comunità scolastica*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Migliorare il curricolo di istituto allineando la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettare moduli e/o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze sia disciplinari che trasversali*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Rafforzare la definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti tra e con gli studenti*

#### 4. Inclusione e differenziazione

*Potenziare e ampliare il protocollo di accoglienza per gli studenti con bisogni educativi speciali per accrescere il loro benessere a scuola*

#### 5. Continuità e orientamento

*Incrementare i rapporti con le realtà produttive e l'università, migliorando e potenziando il CTS*

#### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Potenziare l'azione di progettazione e controllo dei dipartimenti*

#### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Potenziare la formazione dei docenti sui temi dell'inclusione e delle nuove metodologie didattiche funzionali ad una istruzione tecnica e allo sviluppo delle competenze trasversali*

#### 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Progettare nuove strategie di coinvolgimento dei genitori con gli enti locali agendo anche sulle innovazioni tecnologiche*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

- La scelta agire sulle sospensioni di giudizio nelle classi terze e quarte è dovuta ad un andamento storico che ha visto la scuola per anni avere delle medie superiori ai riferimenti locali e nazionali. Nell'ultimo anno si è vista una diminuzione ma il dato deve ulteriormente migliorare e soprattutto deve diventare strutturale. - La scelta di aumentare i risultati delle prove INVALSI è dovuta alla necessità di ridurre gradualmente la differenza con i riferimenti nazionali. - La scelta di potenziare le competenze in materia di cittadinanza nasce dalla esigenza di un'analisi di contesto del territorio dove questa competenza non sempre è adeguatamente sviluppata. Inoltre potenziare questa competenza è quanto meno fondamentale nelle attività lavorative coerenti con il titolo di studio